

Presentata ieri la classica corsa per la maglia rosa

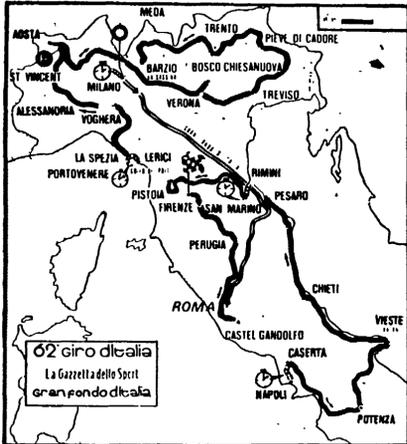
«Giro» per Moser e Saronni e Beccia non lo vuole fare

Da Firenze all'Arena di Milano per 3240 chilometri - Cinque gare a cronometro; due soli arrivi in salita e tappe dolomitiche con traguardi in discesa

Dalla nostra redazione

MILANO - «Questo percorso mi va molto bene e se dovessi perdere il Giro anche stavolta mi arrenderei all'idea di non poterlo vincere...»

le all'a De Muxnyck. E infatti Giancarlo Perretti (il tecnico della Bianchi) forse più che su De Muxnyck farà affidamento su Knudsen.



La pianimetria del Giro d'Italia

Dunque, dalla contentezza di Moser e dalla soddisfazione di Saronni, si è passati a una dura gara in salita e tappe dolomitiche con traguardi in discesa.

ma e dice che Baronechelli potrà per vincere nonostante le cinque cronometro (pari a 136 chilometri) accolte da Moser con un bel sorriso.

milioni, e a proposito della «gran folla» lotiziana... Alfredo Sivocci ha ricordato la Torino-Milano-Trento-Trieste da lui vinta nel 1919 dopo 666 chilometri di sella.

Gino Sala

Le tappe e le salite

- GIOVEDÌ 17 MAGGIO: prologo a Firenze (cronometro) km. 170.
VENERDÌ 18: Firenze-Perugia, km. 170.
SABATO 19: Perugia-Castelgandolfo, km. 215.
DOMENICA 20: Caserta-Napoli (cronometro), km. 215.
LUNEDÌ 21: Caserta-Potenza, km. 210.
MARTEDÌ 22: Potenza-Vieste, km. 225.
MERCOLEDÌ 23: Vieste-Chieti, km. 230.
GIOVEDÌ 24: Chieti-Pesaro, km. 235.
VENERDÌ 25: Rimini-S. Marino (cronometro), km. 25.
SABATO 26: S. Marino-Pistoia, km. 238.
DOMENICA 27: Lercil-Portovenere (cronometro), km. 25.
LUNEDÌ 28: La Spezia-Voghera, km. 220.
MARTEDÌ 29: Alessandria-St. Vincent, km. 198.
MERCOLEDÌ 30: Pistoia-Verona, km. 225.
GIOVEDÌ 31: Aosta-Meda, km. 223.
VENERDÌ 1. GIUGNO: Meda-Boscochiesanuova, km. 205.
SABATO 2: Verona-Treviso, km. 110.
DOMENICA 3: Treviso-Pieve di Cadore, km. 190.
LUNEDÌ 4: Pieve di Cadore-Trento, km. 190.
MARTEDÌ 5: Trento-Barzio, km. 250.
MERCOLEDÌ 6: Milano (cronometro), km. 45.
PERCORSO TOTALE: km. 3.240, lunghezza media delle tappe km. 170,100.
4. TAPPA: Valico del Marmo (m. 820), Carlo di Piero Sirelli (m. 839).
5. TAPPA: Valico San Nicola (m. 852), Carlo Lapopole (m. 829), Monte S. Angelo (m. 796).
6. TAPPA: San Marino (m. 641).
7. TAPPA: Passo del Muraglione (m. 907), San Barone (m. 348).
8. TAPPA: Passo del Bracco (m. 613), La Forella (m. 876), Passo della Penice (m. 1149).
9. TAPPA: La Serra (m. 595).
10. TAPPA: Boscochiesanuova (m. 1104).
11. TAPPA: Forcella del Rest (m. 1052), Passo della Mauria (m. 1295).
12. TAPPA: Passo di Falzarego (m. 2105), Passo Pordoi (e Cima Coppi) (m. 2239).
13. TAPPA: Passo del Tonale (m. 1883), Passo dell'Aprica (m. 1176), Tartavalle (m. 307).

Battuto in finale il Den Bosch per 83-73

Coppa delle Coppe: per la Gabetti un nuovo trionfo

Per la terza volta la squadra canturina si è aggiudicata l'ambito trofeo

GABETTI Batton 20, Recalcati 2, Neumann 20, Della Fiori 8, Tom Botta 11, Marzolini 6, Bariviera 16.

EBB DEN BOSCH: Krotman 2, Decker 12, Kramer 8, Van Essem 2, Faber 10, Van Vliet 9, Akesson 19, Kirkland 8, Lister 12.

ARBITRI: Davidov (Urss) e Mainini (Francia).

Dal nostro inviato

PARENZO - Terza coppa delle coppe consecutiva per i canturini. La Gabetti si è imposta nettamente sugli olandesi del Ebb Den Bosch in un incontro combattuto nel quale sulla distanza è venuta fuori la superiorità degli italiani, che alla fine si sono potuti permettere anche delle esibizioni.

La Gabetti ha avuto la meglio su una spedizione americana in maglia olandese, che tentava di conquistare per la prima volta la coppa per i Paesi Bassi dopo aver eliminato la Sydney per un gol nel primo tempo.

Nel primo tempo gli italiani hanno faticato un po' a trovare l'intesa ed il ritmo. Per quasi tutti i venti minuti hanno dovuto rincorrere il risultato, che con un'altalea di canestri vedeva gli olandesi leggermente favori-

apparsa maggiormente imprecisa nei tiri da lontano, ma il negro Lister ha fatto la parte da leone sotto il tabellone con degli acrobatici interventi in difesa.

Molto nervosismo fino quasi al riposo con un vantaggio massimo di quattro punti per parte. Nell'ultimo minuto gli italiani si sono ripresi, mentre i loro avversari hanno mancato alcune occasioni, per cui il primo tempo si è concluso sul 40-39 per la Gabetti.

Quando le due squadre si sono ripresentate in campo i canturini si sono portati all'attacco, gli olandesi hanno cercato di arginare l'offensiva, ma senza successo. Dopo 24' la Gabetti conduceva già per 50 a 45, al quinto minuto si era sul 56 a 47 e all'8' sul 58 a 49, mentre al 9' la Gabetti ha registrato sul 62 a 49 il suo maggior vantaggio con 13 punti.

Di fronte all'irruenza degli avversari gli olandesi hanno tentato invano di rimontare ma essi sono riusciti soltanto a contenere la sconfitta. Il vantaggio degli italiani è sceso a sette punti sul 64 a 57 poi è nuovamente aumentato, mantenendosi pressoché costante sui 10 punti.

Con un risultato ormai acquisito di fronte a una squadra che non era in grado di contrastare il loro passo ne-

Silvano Goruppi

Respinto il reclamo dell'Atalanta

Il sasso di Perugia era contro l'arbitro

Convalidato il risultato sancito sul campo (2-0), multata la società bergamasca - Le reazioni

Com'era nelle previsioni il giudice sportivo della Lega calcio, avv. Barbé, ha respinto il ricorso dell'Atalanta contro la partita Perugia-Atalanta dell'11 marzo, conclusasi con la vittoria del Perugia per 2-0.

In pratica il giudice sportivo, dopo aver esaminato il referto dell'arbitro Panaresi, ha tratto il «fondato convincimento» che il portiere atalantino Bodini sia stato colpito da un sasso scagliato dal copri-parabrezza per coprire l'arbitro. Per questo «convincimento» Barbé ha sancito il risultato del campo e ha anche inflitto una multa di un milione all'Atalanta, ridotta, per «responsabilità oggettiva», in quanto la società lombarda è tenuta a rispondere del comportamento dei suoi sostenitori anche in campo esterno.

Il giudice sportivo, a sostegno della sua decisione, ha reso noto i punti

principali del referto dell'arbitro secondo il quale subito dopo la realizzazione della prima rete del Perugia, al 16' del primo tempo, l'arbitro era tornato nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

va subito dietro la porta, una decina di sostenitori atalantini che, raggiunta la rete di protezione, si levavano contro di lui. Nel momento in cui l'arbitro stava per tornare nell'area atalantina perché un nerazzurro era rimasto a terra colpito al viso dal pallone, nell'azione della rete. Mentre osservava il giocatore a terra l'arbitro — sempre secondo il rapporto — ha notato, nel settore di cur-

grido, al è voltato e ha visto il portiere atalantino Bodini a terra dolorante, a un metro da lui, con le mani alla testa. A circa mezzo metro di distanza, nell'erba, l'arbitro poi ha raccolto un «sasso di limitata dimensioni».

Il presidente del Perugia, D'Attoma, l'allenatore Castagner e il D.S. Ramaccioni hanno espresso il loro compiacimento per il provvedimento del giudice sportivo. Castagner ha detto che non aveva mai dubitato di quello che sarebbe stato il responso nei confronti del ricorso della squadra nerazzurra. «E' da quel momento che ho capito esattamente il risultato del primo tempo quando si sono verificati quei fatti. Da quel momento il risultato di quella gara non dipendeva più da noi, e così è stato».

Ritornando infine che Barbi ha qualificato per una giornata Ammoniaci (Lazio), Pin (Napoli) e Braglia (Catanaro). In serata il tutto a Martedì (Palermo) e Massimi (Varese).

Il fatto è che proprio qui, nel mezzo di questo contrattacco, il Beveren metteva a segno il gol vincente, eliminando l'Inter in modo amaro, per non essere minimamente concesso, da quella Coppa cui avrebbe voluto aggrapparsi come compensazione alternativa delle delusioni di campionato. Non saremo certo uno di quelli che, in antipatia a Bersellini, alimenteranno adesso la «guerra dei lacci».

Il fatto è che proprio qui, nel mezzo di questo contrattacco, il Beveren metteva a segno il gol vincente, eliminando l'Inter in modo amaro, per non essere minimamente concesso, da quella Coppa cui avrebbe voluto aggrapparsi come compensazione alternativa delle delusioni di campionato. Non saremo certo uno di quelli che, in antipatia a Bersellini, alimenteranno adesso la «guerra dei lacci».

Il fatto è che proprio qui, nel mezzo di questo contrattacco, il Beveren metteva a segno il gol vincente, eliminando l'Inter in modo amaro, per non essere minimamente concesso, da quella Coppa cui avrebbe voluto aggrapparsi come compensazione alternativa delle delusioni di campionato. Non saremo certo uno di quelli che, in antipatia a Bersellini, alimenteranno adesso la «guerra dei lacci».

Il fatto è che proprio qui, nel mezzo di questo contrattacco, il Beveren metteva a segno il gol vincente, eliminando l'Inter in modo amaro, per non essere minimamente concesso, da quella Coppa cui avrebbe voluto aggrapparsi come compensazione alternativa delle delusioni di campionato. Non saremo certo uno di quelli che, in antipatia a Bersellini, alimenteranno adesso la «guerra dei lacci».

Il fatto è che proprio qui, nel mezzo di questo contrattacco, il Beveren metteva a segno il gol vincente, eliminando l'Inter in modo amaro, per non essere minimamente concesso, da quella Coppa cui avrebbe voluto aggrapparsi come compensazione alternativa delle delusioni di campionato. Non saremo certo uno di quelli che, in antipatia a Bersellini, alimenteranno adesso la «guerra dei lacci».

Il fatto è che proprio qui, nel mezzo di questo contrattacco, il Beveren metteva a segno il gol vincente, eliminando l'Inter in modo amaro, per non essere minimamente concesso, da quella Coppa cui avrebbe voluto aggrapparsi come compensazione alternativa delle delusioni di campionato. Non saremo certo uno di quelli che, in antipatia a Bersellini, alimenteranno adesso la «guerra dei lacci».

Il fatto è che proprio qui, nel mezzo di questo contrattacco, il Beveren metteva a segno il gol vincente, eliminando l'Inter in modo amaro, per non essere minimamente concesso, da quella Coppa cui avrebbe voluto aggrapparsi come compensazione alternativa delle delusioni di campionato. Non saremo certo uno di quelli che, in antipatia a Bersellini, alimenteranno adesso la «guerra dei lacci».

Il fatto è che proprio qui, nel mezzo di questo contrattacco, il Beveren metteva a segno il gol vincente, eliminando l'Inter in modo amaro, per non essere minimamente concesso, da quella Coppa cui avrebbe voluto aggrapparsi come compensazione alternativa delle delusioni di campionato. Non saremo certo uno di quelli che, in antipatia a Bersellini, alimenteranno adesso la «guerra dei lacci».

Il fatto è che proprio qui, nel mezzo di questo contrattacco, il Beveren metteva a segno il gol vincente, eliminando l'Inter in modo amaro, per non essere minimamente concesso, da quella Coppa cui avrebbe voluto aggrapparsi come compensazione alternativa delle delusioni di campionato. Non saremo certo uno di quelli che, in antipatia a Bersellini, alimenteranno adesso la «guerra dei lacci».